

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il paragrafo 9.3.1 Il processo di bilancio degli enti locali che dispone:

“Il processo di bilancio degli enti locali diversi da quelli considerati nei paragrafi successivi (...) è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l’invio ai responsabili dei servizi:

- dell’atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall’organo esecutivo con l’assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto;”

Richiamato l’art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell’ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamate:

la deliberazione di Consiglio comunale n. **17** del **20.03.2025**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata *approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025/2026*;

la deliberazione della Giunta comunale n. **58** del **18 agosto 2025**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;

Atteso che la prima fase dell'iter di formazione del bilancio è rappresentata dall'adozione da parte dell'organo esecutivo di un atto di indirizzo al Dirigente Finanziario ed ai Dirigenti di Settore per la formulazione delle previsioni;

Preso atto che sulla base delle nuove disposizioni:

- entro il 15 settembre il responsabile finanziario deve predisporre e trasmettere un bilancio tecnico completo dei prospetti inerenti gli equilibri di bilancio, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato ai responsabili di servizio al fine di raccogliere le richieste di modifica/integrazione alle previsioni;
- entro il 5 di ottobre i singoli responsabili devono formulare le proprie richieste di previsione, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro si confermano gli stanziamenti inseriti nel bilancio tecnico;
- entro il 20 ottobre: tenuto conto degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, il Dirigente finanziario:
 - verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'articolo 153, comma 4, del Tuel e le iscrive nel bilancio;
 - determina il risultato di amministrazione presunto;
 - predisporre la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'Organo di revisione);

Ritenuto, alla luce della normativa vigente e dello scenario economico generale, di indicare ai Dirigenti di Settore gli indirizzi per la formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2026-2028;

Ritenuto di provvedere in merito

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1- DI PRENDERE ATTO del nuovo iter di formazione del bilancio di previsione introdotto dal DM economia e finanze del 25 luglio 2023 di modifica del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011;

2- DI FORNIRE al Dirigente Finanziario ed ai Dirigenti di Settore i seguenti indirizzi per la formulazione delle previsioni e la predisposizione del bilancio:

Ambito	Indirizzo
Imposizione tributaria	Individuazione del gettito atteso sulla scorta delle attuali aliquote e tariffe dei tributi locali per le quali non si prevedono modifiche.
Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none">● Individuazione dei terreni e dei fabbricati da alienare ai fini dell'incremento della massa attiva del dissesto e completamento delle procedure a carico dell'Ente;● Completamento dell'iter di inventariazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed assegnati al Comune e messa a regime del loro utilizzo;● Mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, ed un efficiente utilizzo degli immobili, specialmente scolastici.
Servizi a domanda individuale	Mantenimento del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale.
Riscossione	<ul style="list-style-type: none">● implementazione del servizio di riscossione coattiva in maniera particolare per gli introiti del Servizio Idrico Integrato e delle Sanzioni Amministrative;● completamento ed entrata a regime dell'esternalizzazione delle Sanzioni Amministrative e controllo del nuovo Concessionario.
Personale	individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata.
Consumi intermedi	Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno.

Acquisizione di lavori, beni e servizi	Previa individuazione dei fabbisogni, ricorso ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente.
Mappatura della spesa	<p>Indirizzi affinché le spese correnti siano distinte tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente); ● Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate; ● Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa.
Formulazione delle proposte di previsioni	<p>L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso; ● eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi.
Investimenti	<p>Completare le opere relative ai programmi già iniziati;</p> <p>Aprire i cantieri relativi alle opere inserite nella programmazione triennale dei lavori.</p>
Oneri indotti dai nuovi investimenti	Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione.
Previsioni di cassa	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Fondo pluriennale vincolato	I responsabili della gestione, in relazione sono chiamati a formulare il fondo pluriennale vincolato di spesa 2025 da iscrivere nel bilancio 2026 / 2028 tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile <i>"il fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a quello previsto in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato"</i>

	<p><i>determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento e che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici.</i></p> <p><i>Inoltre è necessario che le spese previste nel quadro economico siano state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.</i></p> <p><i>Oppure, in alternativa a quest'ultima condizione, siano state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. L'attività di progettazione e realizzazione dell'opera deve proseguire senza soluzione di continuità.</i></p>
<p>Equilibri</p>	<p>In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "comprimibili" e solo se necessario si valuterà una revisione delle aliquote e tariffe dei tributi locali.</p>

3- DI TRASMETTERE entro il 15 settembre 2025 il presente atto ai Dirigenti di Settore, come previsto dal paragrafo 9.3.1 Il processo di bilancio degli enti locali, del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole resa in forma palese, valutata l'urgenza di provvedere, stante il rispetto dei termini di legge

DELIBERA

4- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.